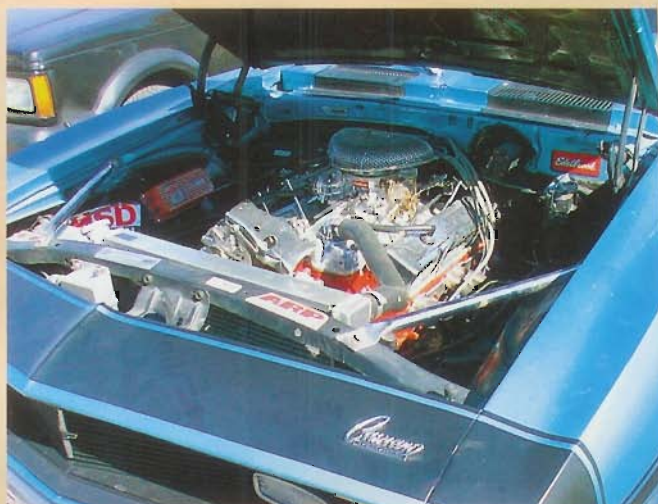




Domenica 26 settembre si è svolto il 1° Hills Race, organizzato da un neonato gruppo di cinque appassionati chiamato A.M.P. (American Motor Pavia) con il supporto dell'Automotoclub Sportivo Pavese. L'aeroporto di Rivanazano in provincia di Pavia (Aeroclub L.M. Resta) è stato teatro di una manifestazione che ha visto invitate non solo le american cars ma anche le auto tuning: tale scelta ha fatto sì che una folta schiera di seguaci accorresse da diverse zone d'Italia. La formula che ha

attirato molte auto e simpatizzanti è stata senza dubbio quella di sfruttare la pista dell'aeroporto come strip d'accelerazione in favore dei partecipanti. Dalle nove del mattino fino alle prime ore del pomeriggio si sono concentrate 240 auto tuning e la bellezza di 96 auto americane divise in due parcheggi distinti, dove circa tremila persone hanno potuto godere di uno spettacolo sia statico sia dinamico. Infatti, dopo le 14.30 incominciavano ad entrare in pista le macchine che, dopo un riscaldamento in un'area burnout a disposizione, si incolonnavano per attendere la





chiamata verso il semaforo della partenza. Attrazione altissima quando si sono date battaglia, sia pure a livello di divertimento, auto del calibro muscle car come la Plymouth Cuda 440 sfidata da una Pontiac Trans Am con motore 502 cid, oppure alcune Chevy El Camino preparate e Corvette recenti. L'affluenza della platea, appesa alla griglia di protezione prospiciente all'entrata della pista, ha dimostrato l'alto gradimento per questo tipico spettacolo made in USA, che è anche un monito ed un messaggio agli organizzatori i quali sono riusciti ad ottenere questa bella location per realizzare il proprio evento.

Risultati dunque al di sopra delle attese, in un raduno che ha concentrato appassionati di vario genere e che ha fatto convivere le auto tuning europee e giapponesi con le nostre americane, un aspetto quest'ultimo non sempre facile da interpretare.

Era presente Cruisin', affiancata dalla Custom Design Special Paint che per l'occasione ha creato sul posto un quadretto con pinstripe dedicato alla nostra rivista.

Il gruppo A.M.P., aiutato da amici e col-



laboratori che hanno offerto loro una mano concreta (non ultimo il valido supporto del sig. Dino responsabile dell'Aeroclub), lancia e conferma già da ora un invito a presenziare il prossimo anno, promettendo numerose sorprese per alimentare ulteriormente il programma che farà ancora più grande e importante l'edizione Hills Race 2005.

